

Impianti centralizzati con potenza superiore ai 35 kW obblighi legislativi

- Testi a cura del Tecnico della Prevenzione Alberto Monzali dell AUSL di Bologna



L'Obbligo di Denuncia e
omologazione da parte dell'
ISPESL ora INAIL
è dato dal:

**Decreto Ministeriale
del 1 dic 1975**

Quali ? Art. 16

- I generatori di calore di potenzialità globale dei focolari superiore a 35 kW (circa 30.000 kcal/h) alimentati da:
- Combustibile solido (legna, pellet ecc.)
- Combustibile liquido (gasolio, olio ecc)
- Combustibile gassoso (metano gpl ecc..)
- Per impianti centrali di riscaldamento, che utilizzano **acqua calda** come fluido termovettore.
- Per più generatori di potenzialità inferiore a detta soglia, che però interagiscono sullo stesso circuito, il decreto si applica se la somma delle potenzialità supera i 35 kW

Art 18

- Per ogni impianto realizzato con uno o più generatori deve essere presentata denuncia all'ISPESL ora INAIL competente per territorio.
- Sono soggetti tutti gli impianti indipendentemente dall'uso dell'immobile sia che esso sia residenziale, artigianale, industriale, sportivo o culturale.
- La domanda va presentata dall'installatore!!

Omologazione Art 22

- Si raccomanda di prestare molta attenzione a che i bollettini inviati dall'Inail all' **installatore** vengano **pagati** e una copia **restituita** all'ente stesso, altrimenti la domanda resta automaticamente sospesa all'infinito e non avrà nessun seguito!!!.
- L'INAIL procederà a un sopralluogo alla fine del quale rilascerà un verbale che potrà essere positivo o negativo.
- **Verbale positivo** l'INAIL invierà successivamente una copia del libretto matricolare con riportate le caratteristiche essenziali dell'impianto al tecnico installatore e una all'AUSL di competenza.
- **Verbale negativo** il tecnico Inail scriverà cosa bisogna adeguare , ma fate attenzione egli non indica dei tempi è l'installatore che deve decidere quando farlo e soprattutto tenete presente che l'impianto non può essere messo in funzione!
- A lavori eseguiti l'installatore dovrà inoltrare una nuova richiesta di sopralluogo (e pagare nuovamente il bollettino)

LIBRETTO matricolare ISPESL

LEGGE 16 GIUGNO 1927 - N. 1132 - REGOLAMENTO R.D. 12-5-1927 - N. 824 - D.M. 1-12-1975

LIBRETTO DI IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

EMILIA ORIENTALE COD. SEZ. 12

VIA [REDACTED] + CASALECCHIO 01
 INDIRIZZO E LOCALITÀ * COMUNE S/COD. INST.

PROVINCIA BO 37 011 40033 01
 PROV. COMUNE C.A.P. ZONA VIA

NOME O RAGIONE SOCIALE CODICE

INDIRIZZO E LOCALITÀ * COMUNE 02
 S/COD.

PROVINCIA 37 006 40127
 PROV. COMUNE C.A.P.

NOME O RAGIONE SOCIALE 03
 S/COD. ADD.

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

IMPIANTO NUOVO IMPIANTO GIÀ ESISTENTE IMPIANTO OGGETTO DI MODIFICA

ZIONE: 1 RISCALDAMENTO AMBIENTI 2 ACQUA CALDA PER SERVIZI 3 RISCALDAM. E SERVIZI

ESPANSIONE: APERTI N. 1 CHIUSI N.

INSTALLAZIONE 61 DESTINAZIONE LOCALI CODICE A

CARATTERISTICHE DEI GENERATORI FACENTI PARTE DELL'IMPIANTO

ICE	COSTRUTTORE	NUMERO DI FABBRICA	PRESS. MAX DI ESERCIZIO kg/cm ²	POP. COMBUS.	POTENZIALITÀ DEL FOCOLARE Kw
1	Rff. Severo	8966	4	3	116,2
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
0					

UTILIZZO PER RISCALDAMENTO

RNO 14 GIORNI/ANNO 180

POTENZIALITÀ GLOBALE DELL'IMPIANTO 116,2

IFICAZIONE SUL LUOGO DI IMPIANTO: LOCALITÀ Casalecchio DATA 07/07/80
 G M A

IL GENERATORE RISULTA CONFORME, NELLE PARTI SOGGETTE A SORVEGLIANZA (VEDERE RILIEVI TECNICI E DOCUMENTAZIONI), AL PROGETTO APPROVATO ED ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI.

LA PRESSIONE DI ISCRIZIONE DA NON ADEDEBITARE

DA VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRSI NELL'ANNO *Proprietario verifiche periodiche*

L'INGEGNERE *Alfio* 1085
 MATRICOLA

SENZIONE ESAME PROGETTO DATA N. ORE

SOPRALLUOGO PER ESITO NEGATIVO

800000289
 UIONE AN.C.C.

CONTENUTO DI ACQUA DELL'IMPIANTO: LITRI 400

NOTA DELLE CASELLE BARRARE QUELLA CHE INTERESSA

A) VASO DI ESPANSIONE: CAPACITÀ TOTALE LITRI 26 CAPACITÀ UTILE LITRI 15

SE DI TIPO APERTO:

TUBO DI SFOGO DIAMETRO INTERNO mm 27
 PROTEZIONE DAL GELO

TUBO DI TROPPO PIENO DIAMETRO INTERNO mm 42
 SCARICO VISIBILE

TUBAZIONE DI SICUREZZA

POTENZIALITÀ NOMINALE DEI GENERATORI SERVITI kcal/h 80000
 DIAMETRO INTERNO MINIMO mm 27
 LUNGHEZZA EFFETTIVA m 6,80
 LUNGHEZZA VIRTUALE m 18,04

SE DI TIPO CHIUSO:

POTENZIALITÀ NOMINALE GLOBALE DEI GENERATORI SERVITI kcal/h RIPARTITA SU N. CIRCUITI INTERCETTABILI

PRESSIONE DI ESERCIZIO kg/cm²
 PRESSIONE DI PROGETTO kg/cm²
 DIAMETRO INTERNO TUBO DI COLLEGAMENTO mm

TIPO DEL VASO AUTOPRESSURIZZATO
 A DIAFRAMMA, CON PRESSIONE DI PRECARICA kg/cm²

VALVOLA DI SICUREZZA

TIPO: ORD. AD ALZATA CONTR. QUALIFICATA

DIAMETRO INTERNO ORIFIZIO mm
 PRESSIONE DI TARATURA kg/cm²
 PORTATA DI SCARICO kg. DI VAPORE/h

B) VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A TRE VIE

DIAMETRO VALVOLA mm DIAMETRO INTERNO mm

TUBO DI SFOGO LUNGHEZZA EFFETTIVA m
 LUNGHEZZA VIRTUALE m

C) DISPOSITIVI DI CONTROLLO

MANOMETRO, GRADUATO IN mca FINO A 16 CON/SENZA ATTACCO PER IL CONTROLLO.

TERMOMETRO, GRADUATO FINO A 120 °C CON/SENZA POZZETTO PER CONTROLLO.

D) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

ESISTE L'INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO DI REGOLAZIONE? INTERVIENE A 85 °C

ESISTE L'INTERRUTTORE TERMICO AUTOMATICO DI BLOCCO? INTERVIENE A 95 °C

ESISTE IL PRESSOSTATO DI BLOCCO? INTERVIENE A kg/cm²

E) DISPOSITIVI E SISTEMI SPECIALI PER IMPIANTI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE SOLIDO

ESISTE IL DISPOSITIVO DI ALLARME ACUSTICO? INTERVIENE A °C

ESISTE IL DISPOSITIVO DI ARRESTO AUTOMATICO DELL'ARIA COMBURENTE? INTERVIENE A °C

L'IMPIANTO È A CIRCOLAZIONE NATURALE, SENZA ORGANI DI INTERCETTAZIONE SUL CIRCUITO DELL'ACQUA?

IL GENERATORE È CORREDATO DI: RISCALDATORE D'ACQUA DI CONSUMO SCAMB. DI CALORE DI EMERGENZA

MUNITO/MUNITI DI SCARICO DI SICUREZZA TERMICO? Lo scarico di sicurezza interviene a °C

IL GENERATORE È CORREDATO DI FOCOLARE MECC. CON ADDUZIONE MECC. TOTALE DELL'ARIA COMBURENTE?

NOTE:

L'INGEGNERE *Alfio*

CERTIFICATO DEL COSTRUTTORE DEL GENERATORE

DICHIARAZIONI DELL'INSTALLATORE

CERTIFICATO DEL COSTRUTTORE DELLA VALVOLA DI SICUREZZA

FOLGIO DEI CALCOLI (SOLO PER COPIA ARCHIVIO)

CERTIFICATO DEL COSTRUTTORE DEL VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

LIBRETTI DEI VASI DI ESPANSIONE CHIUSI: MATRICOLE

13 AGO 1980

LIBRETTO matricolare INAIL

INAIL
SETTORE RICERCA,
CERTIFICAZIONE E VERIFICA

LIBRETTO DI IMPIANTO CENTRALE DI RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA
(D.M. 1/12/1975 Raccolta F)

MOD. RL

DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI BOLOGNA COD.DIP. 12

UBICAZIONE IMPIANTO	VIA _____ * _____ INDIRIZZO E LOCALITA' * COMUNE
	PROVINCIA <u>BOLOGNA</u>
DATI ANAGRAFICI INSTALLATORE	A _____ NOME O RAGIONE SOCIALE
	VIA A _____ * _____ INDIRIZZO E LOCALITA' * COMUNE
DATI ANAGRAFICI UTENTE	CONDOMINIO NOME O RAGIONE SOCIALE
	_____ * _____ INDIRIZZO E LOCALITA' * COMUNE
PROVINCIA <u>BOLOGNA</u>	

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'IMPIANTO

<input checked="" type="checkbox"/> 1 IMPIANTO NUOVO	<input type="checkbox"/> 2 IMPIANTO GIÀ ESISTENTE	<input type="checkbox"/> 3 IMPIANTO MODIFICATO
DESTINAZIONE: <input checked="" type="checkbox"/> 1 Riscaldamento Ambienti	<input type="checkbox"/> 2 Acqua calda per Servizi	<input checked="" type="checkbox"/> 3 Riscald. e Servizi
VASI DI ESPANSIONE: APERTI N. _____	CHIUSI N. _____	1
ANNO DI INSTALLAZIONE <u>2014</u>	DESTINAZIONE LOCALI <u>A</u>	

CARATTERISTICHE DEI GENERATORI FACENTI PARTE DELL'IMPIANTO

N. Gen.	Codice Tipo	COSTRUTTORE	N.FABBRICA	Press.max di esercizio bar	Cod. Combust.	Potenzialità del Focolare
1	H	ELCO	12265000024	8,00	4	83,30
2						
3						
4						
5						
Utilizzo per riscaldamento				Potenzialità globale dell'impianto		83,30
Ore/giorno		Giorni/anno				

Prima verifica sul luogo di impianto; LOCALITA' OZZANO DELL'EMILIA DATA 23 | 10 | 14
L'impianto risulta conforme, nelle parti soggette a sorveglianza (vedere rilievi tecnici e documentazioni allegate), al progetto approvato ed alle disposizioni vigenti.

Tasse di iscrizione da non addebitare
SOGGETTO A VERIFICHE PERIODICHE DA ESEGUIRSI NELL'ANNO: 2019

NOTE: _____ IL TECNICO F 4 6 2 9
Per. Ind. Francesco Russo MATRICOLA _____

Esame progetto DATA 10/09/2014
Sopralluogo per esito negativo _____
(R) 14/400073/BO Matricola _____
G M A G M A

RILIEVI TECNICI SULL'IMPIANTO (CON RIFERIMENTO AL GENERATORE N°. ORD. 1 MOD. RL
Contenuto di acqua dell'impianto: LITRI 30,00 Nota delle caselle SI NO barrare quella che interessa
VASO DI ESPANSIONE: Capacità totale LITRI _____ Capacità utile LITRI 4,00

VASO DI ESPANSIONE APERTO	VASO DI ESPANSIONE CHIUSO
TUBO DI SFOGO { Diametro interno mm _____ Protezione dal gelo <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Potenzialità nominale globale dei generatori serviti kW <u>81,10</u> Ripartita su N. <u>1</u> Circuiti intercettabili _____
TUBO DI TROPPO PIENO { Diametro interno mm _____ Scarico visibile <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Protezione dal gelo <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Pressione di esercizio bar _____ Pressione di progetto bar _____ Diametro interno tubo di collegamento mm <u>18</u> <input type="checkbox"/> Autopressurizzato
TUBAZIONE DI SICUREZZA Protezione dal gelo <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Potenzialità nominale resa kW _____ Diametro interno minimo mm _____	TIPO VASO { <input checked="" type="checkbox"/> A Diaframma, con pressione di precarica bar <u>1,20</u>
TUBO DI CARICO Protezione dal gelo <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Diametro interno minimo _____	VALVOLA DI SICUREZZA n° <u>1</u> Tipo: <input type="checkbox"/> ord. <input type="checkbox"/> ad alzata <input checked="" type="checkbox"/> qualificata Diametro interno orifizio _____ mm <u>15</u> Pressione di taratura _____ bar <u>4,5</u> Portata di scarico Kg di vapore/h _____ <u>386,60</u>

VALVOLA A TRE VIE DI INTERCETTAZIONE	VALVOLA DI SCARICO TERMICO
Diametro valvola mm _____ mm	Portata di scarico acqua _____ kg/h
Tubo di sfogo diametro interno _____ mm	Esiste blocco flusso combustibile <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Il reintegro è <input type="checkbox"/> parziale con il seguente sistema: <input type="checkbox"/> totale

DISPOSITIVI DI CONTROLLO
Manometro, graduato in BAR fino a 6 con attacco per il controllo
Termometro, graduato fino a 120 °C con pozzetto di controllo

DISPOSITIVI DI SICUREZZA TEMPERATURA
Temperatura massima di progetto 98 °C
Esiste valvola di intercettazione del combustibile? SI NO
Esiste la valvola di intercettazione del fluido primario? SI NO
Esiste il sistema di intercettazione del fluido primario? SI NO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE
Esiste l'interruttore termico automatico di regolazione? SI Interviene a 90 °C
Esiste l'interruttore termico automatico di blocco? SI Interviene a 95 °C 2nd NO
Esiste il pressostato di blocco? SI Interviene a 3 bar
Esiste dispositivo protezione livello/pressione minima? SI tarato a 0,6 bar
Esiste flussostato NO

DISPOSITIVI E SISTEMI SPECIALI PER IMPIANTI ALIMENTATI A COMBUSTIBILE SOLIDO
Esiste il dispositivo di allarme acustico? _____ Interviene a _____ °C
Esiste il dispositivo di allarme ottico? _____ Interviene a _____ °C
Esiste il dispositivo di arresto automatico dell'aria comburente? _____ Interviene a _____ °C
L'impianto è a circolazione naturale, senza organi di intercettazione sul circuito dell'acqua?
Il Generatore è corredato di: Riscaldatore d'acqua di consumo Scamb. di calore di emergenza
Munito di scarico di sicurezza termico? _____ Lo scarico di sicurezza interviene a _____ °C
Il Generatore è corredato di focolare mecc., con adduzione meccanica totale dell'aria comburente? _____

NOTE: _____ IL TECNICO Per. Ind. Francesco Russo
 Certificato del costruttore del generatore
 Dichiarazioni dell'installatore
 Certificato della VdS n° 021289
 Certificato della VIC n° 087105 Certificato della VsT n° _____
 Certificazioni dei vasi di esp. chiusi 97/23/CE

Verifiche periodiche AUSL Art 22 ogni cinque anni per quali impianti?

Per gli impianti di potenza tra i 35kW e i 116kW ma solo se c'è l'obbligo dell'amministratore.

E sempre tutti gli impianti uguali o sopra i 116 kW

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda USL di Bologna	DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA U.O. Impiantistica Antinfortunistica Via del Seminario n. 1 - 40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) Tel. 051/6224444 Fax 051/6224117																	
	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA degli IMPIANTI DI RISCALDAMENTO (Regolamento R.D. 12-05-1927 - N. 824 - D.M. 1-12-1975)																	
	Oggetto: Comunicazione data programmata di verifica																	
	A: 30 RESPONSABILE CC: AMMINISTRATORE	vs Fax N°: vs Tel. N°: Pagine N°: 1																
Con la presente si comunica che, come da accordi verbali intercorsi,																		
In data: <table border="1" style="display: inline-table; margin-right: 10px;"> <tr><td>GIORNO</td><td>MESE</td><td>ANNO</td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </table> alle ore: <table border="1" style="display: inline-table;"> <tr><td>ORE</td><td>MINUTI</td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table>	GIORNO	MESE	ANNO				ORE	MINUTI										
GIORNO	MESE	ANNO																
ORE	MINUTI																	
Il sottoscritto Tecnico effettuerà una verifica dell'impianto di riscaldamento centralizzato																		
sito in : <table border="1" style="display: inline-table; margin-right: 10px;"> <tr><td>VIA</td><td>N° CIVICO</td></tr> <tr><td> </td><td> </td></tr> </table> <table border="1" style="display: inline-table;"> <tr><td>COMUNE</td></tr> <tr><td> </td></tr> </table>	VIA	N° CIVICO			COMUNE													
VIA	N° CIVICO																	
COMUNE																		
<table border="1" style="display: inline-table; margin-right: 10px;"> <tr><td>MATRICOLA</td><td>ANNO</td></tr> <tr><td>BO</td><td> </td></tr> </table> <table border="1" style="display: inline-table; margin-right: 10px;"> <tr><td>MATRICOLA</td><td>ANNO</td></tr> <tr><td>BO</td><td> </td></tr> </table> <table border="1" style="display: inline-table; margin-right: 10px;"> <tr><td>MATRICOLA</td><td>ANNO</td></tr> <tr><td>BO</td><td> </td></tr> </table> <table border="1" style="display: inline-table;"> <tr><td>MATRICOLA</td><td>ANNO</td></tr> <tr><td>BO</td><td> </td></tr> </table>	MATRICOLA	ANNO	BO		MATRICOLA	ANNO	BO		MATRICOLA	ANNO	BO		MATRICOLA	ANNO	BO			
MATRICOLA	ANNO																	
BO																		
MATRICOLA	ANNO																	
BO																		
MATRICOLA	ANNO																	
BO																		
MATRICOLA	ANNO																	
BO																		
AL MOMENTO DEL SOPRALLUOGO SI PREGA DI RENDERE DISPONIBILE :																		
<ul style="list-style-type: none"> ➤ un Tecnico specializzato, con buona conoscenza dell'impianto, per fornire assistenza nelle operazioni di verifica; ➤ per impianti con portata termica globale in centrale termica > 116,3 KW, (100.000 kcal/h), copia del C.P.I. , (Certificato di Prevenzione Incendi), o documento equivalente; ➤ Vs. copia del Libretto di Impianto ISPEL con allegato schema idraulico aggiornato, copia schema di connessione dispositivi di sicurezza ad azionamento elettrico, rapporti di verifica periodica AUSL, (nota: ove risultaste privi di tale documenti, richiederne copia a questo Servizio). 																		
<p>PER IMPIANTI MODIFICATI, (NON SOGGETTI A VERIFICA I.S.P.E.S.L.), SI RICHIEDE COPIA DELLA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, (ove non già trasmessa a questo Servizio AUSL, in allegato a Modulo di "COMUNICAZIONE DI MODIFICA DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO"):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ per impianti idraulici/elettrici, copia schemi/documenti aggiornati, calcolo eventuale tubazione di sicurezza o vasi modificati, sottoscritti da Tecnico abilitato; ➤ copia certificati di costruzione dei generatori di calore e dei dispositivi di sicurezza modificati, (V.I.C.,V.D.S,V.S.T.). <p>Nota: nel caso di ripresentazione del Progetto, fornire copia vidimata per ricevuta dell' I.S.P.E.S.L. .</p>																		
<ul style="list-style-type: none"> • Si prega di trasmettere copia della presente comunicazione all'Amministratore/al Rappresentante della Proprietà. Si invita cortesemente a collaborare, ricordando che la mancanza di uno o più documenti richiesti, può far sì che la verifica possa non essere completata e quindi obbligare il sottoscritto Tecnico verificatore ad un ulteriore successivo sopralluogo, con conseguente aggravio di spesa per la proprietà. • Ai sensi del DM 6 sett. 94 la proprietà è tenuta ad accertare l'assenza di materiali friabili in amianto, (o materiali friabili contenenti fibre di amianto), nei locali adibiti a Centrale Termica ed impianti collegati e, se del caso, effettuare le opportune bonifiche. Ove tale verifica non fosse stata mai fatta, si prega di darne comunicazione allo scrivente. • Si ricorda che la Proprietà/la Rappresentanza della Proprietà, è tenuta a fornire al Conduttore/all'Impresa Manuttrice incaricata della conduzione/manutenzione dell'impianto centralizzato di riscaldamento, tutte le documentazioni tecniche necessarie per programmare una sicura attività, (a solo titolo di esempio: copia manuale di uso e manutenzione del generatore/bruciatore, copia schema idraulico aggiornato, copia schema elettrico aggiornato, copia del Libretto di Impianto ISPEL e verbali di verifica periodica AUSL, ecc.). Ai fini dell'agevole rintracciabilità, si consiglia di conservare copia di tali documentazioni in Centrale Termica, entro apposito portadocumenti. 																		
<p><i>Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti.</i></p> <p><i>Distinti saluti.</i></p>																		
		<p><i>Il Tecnico</i> P.I. Alberto Monzali</p>																

Modello di fax inviato dall'AUSL per appuntamento della verifica

Richiesta di Verifica straordinaria AUSL

- In tutti i casi in cui si sostituisca un componente che è stato soggetto alle verifiche quinquennali. Sarà facoltà del tecnico decidere se è necessario procedere al sopralluogo o rimandare alla scadenza della periodica.
- In tutti i casi di sostituzione del generatore con altro analogo di potenza uguale o inferiore
- Attenzione se si esegue una trasformazione sostanziale dell'impianto, esempio passaggio da vaso aperto a vaso chiuso o viceversa o si aumenta la potenza non è più possibile eseguire una verifica straordinaria ma occorre ripresentare la domanda all'INAIL Con tutta la procedura già descritta. In ogni caso va data comunicazione all'AUSL!!
- Non è necessaria la comunicazione per il solo cambio di combustibile esempio da gasolio a metano

Spett.le AZIENDA USL DI BOLOGNA
 Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità Operativa Impiantistica-antinfortunistica
 Via del Seminario, 1 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
 (Telefono 051-6224444 - Fax 051-6224117)

COMUNICAZIONE DI MODIFICA DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
R.BO /

- NON SI RITIENE necessaria la presentazione di variante all'ISPESL**
 SI RITIENE necessaria la presentazione di variante all'ISPESL
 (barrare la voce che interessa)

SITO NEL COMUNE DI VIA.....
 AMMINISTRATORE o PROPRIETARIO Tel. e/o Fax
 codice fiscale condominio
 TERZO RESPONSABILE Tel. e/o Fax

DATI VECCHIO GENERATORE

DATI NUOVO GENERATORE

MARCA
 MODELLO E SERIE
 POTENZA AL FOCOLARE KW
 POTENZA UTILE KW
 CONTENUTO D'ACQUA GENERATORE
 CONTENUTO D'ACQUA IMPIANTO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE, CONTROLLO, SICUREZZA SOSTITUITI

	SI	NO	NOTE
TUBO DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TERMOSTATO DI REGOLAZIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TERMOSTATO DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PRESSOSTATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
V.I.C.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VALVOLA DI SICUREZZA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
VASI D'ESPANSIONE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FLUSSOSTATO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMPIANTISTICA IDRAULICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMPIANTISTICA ELETTRICA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROGETTISTA ABILITATO

AMMINISTRATORE
 O PROPRIETARIO

INSTALLAZIONE DELLA DITTA
 ABILITATA AI SENSI D.M. 37 / 08

(timbri e firme - indirizzi e telefoni)

ALLEGATI:

- DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'INSTALLATORE
 COPIA CERTIFICATO DI COSTRUZIONE DEL NUOVO GENERATORE
 COPIE CERTIFICATI DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA (V.I.C. - V.D.S. - V.S.T.)
 SCHEMA NUOVO IMPIANTO (idraulico ed elettrico)
 (eventuale) CALCOLO DELLA TUBAZIONE DI SICUREZZA O DEI VASI
 (eventuale) NEL CASO DI RIPRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALL'ISPESL, SI ALLEGA COPIA VIDIMATA PER RICEVUTA DALL'ISTITUTO STESSO O COPIA DELLA RICEVUTA DELLA RACCOMANDATA DI INOLTRO
 ALTRO

**IMPORTANTE: IL PRESENTE MODULO DOVRA' ESSERE COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI;
 DIVERSAMENTE VERRA' RESPINTO AL MITTENTE.**

MODELLO COMUNICAZIONE VARIAZIONE DELL'IMPIANTO

Esito verifica AUSL

Il verbale si conclude sempre con:

L'impianto può o non può funzionare e riporta la data della prossima scadenza

Il verbale può contenere:

delle disposizioni oppure delle prescrizioni

- Disposizioni, nessuna sanzione se si ottempera nei tempi impartiti
- Prescrizioni, comunque denuncia e sanzione dopo aver ottemperato.

Verbale AUSL vecchio tipo

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA
SERVIZIO DI SORVEGLIANZA degli IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
 (Regolamento R.D. 12-5-1927 - N. 824 - D.M. 1-12-1975)

MATRICOLA	STAB.	DEST.	U	VA	VC	H/G	G/A	POT. GLOBALE	INST.	ULT. VERIFICA	ISE	PROV. COM.	ZONA	CODICE VIA				
8000028961		2A	1			14180		116261	70780	203701100								
RAGIONE SOCIALE UTENTE											CODICE FISCALE O PARTITA I.V.A.							
INDIRIZZO INSTALLAZIONE											C.A.P.				FRAZIONE O LOCALITÀ			
INDIRIZZO ADDEBITO											PROV. COM.				FRAZIONE O LOCALITÀ			
											40033				CASALECCHIO DI RENO			
											3700640127				BOLOGNA			

N°	COSTRUTTORE	NUMERO DI FABBRICA	P. MAX.	COMBUSTIBILE	POT. FOCOLARE
1	FOFF SEVESO RHOSS	8966	304	SASOLIO	1162
2		D740123096		METANO	791
3					
4					
5					

(5900) POTENZIALITÀ GLOBALE IMPIANTO IN KW. 791

MATRICOLE VASI COLLAUDATI										POTENZIALITÀ GLOBALE IMPIANTO IN KW.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

VAR. 33A - RISULTATO DELLE PROVE E VERIFICHE ESEGUITE

1 Periodica 2 Straordinaria 3 Costatazione 4 Sopralluogo DATA 12/11/87

Nell'impianto è stata sostituita il generatore con altro RHOSS della potenzialità rete di 60.000 kcal/h e bruciata di 68.000 kcal/h. Variato il combustibile (metano). Invariate le altre componenti l'impianto. Termostati di regolazione e sonda efficienti (92 e 95°C). L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO È LIMITATA AGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL DM 1/12/75.

CONCLUSIONE: Nelle attuali condizioni di installazione e di esercizio, l'impianto può funzionare. Prossima verifica 11/92

MATRICOLA TECNICO 0023

IL FUNZIONARIO



Stampato da Mediatelem Mercurio di R. - Tel. 0541989789

data processing s.r.l. - Società per l'Elaborazione dei Dati

MOD. SSARG2

NOTE PER L'U.A.

Nuovo verbale AUSL

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda SpA Sanitaria Locale di Bologna						AUSL di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica U.O.C. Impiantistica Antinfortunistica Via Seminario 1 – 40068 S.Lazzaro di Savena Tel. 051/6224138 - Fax. 051/6224117					
SERVIZIO DI SORVEGLIANZA degli IMPIANTI DI RISCALDAMENTO (Regolamento R.D. 12-5-1927 – N. 824 – D.M. 1-12-1975)											
Sigla / Matricola / Anno		Dest.	V. A.	V. C.	H / G	G / A	Data Ultima Verif.	Data Scad. Verif.	Codice Ditta		
BO / 7345 / 1972		01	1	0	14	180		13/11/2019	IMP4034761		
Ragione Sociale Utente								Codice Fiscale o Partita Iva			
COND [REDACTED]								91138220370			
Indirizzo Installazione						C.A.P.		Comune			
VIA [REDACTED]						40137		BOLOGNA			
Indirizzo Addebito						C.A.P.		Comune			
VIA [REDACTED]						40137		BOLOGNA			
CARATTERISTICHE TECNICHE DEI GENERATORI FACENTI PARTE DELL'IMPIANTO											
N°	COSTRUTTORE		NUMERO DI FABBRICA		PRESSIONE		COMBUSTIBILE		POT. MAX		
1°	LAMBORGHINI		63AR3385		5		METANO		114,4		
2°											
3°											
4°											
5°											
POTENZIALITÀ GLOBALE (KW)									114,4		
MATRICOLE VASI COLLAUDATI											
1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°		
VAR. 33A – RISULTATO DELLE PROVE E VERIFICHE ESEGUITE											
VERIFICA PERIODICA								Data 13/11/2014			
CONCLUSIONE:		Nelle attuali condizioni di installazione e di esercizio l'impianto può funzionare.									
NOTE:		VERIFICA ESEGUITA IN CONFORMITA' DELLA RACCOLTA R CAP R.4.A									
OSSERVAZIONI:		Si ricorda che contro le eventuali disposizioni impartite è ammesso ricorso al Presidente della Giunta Regionale entro 30 (trenta) giorni ai sensi dell'art. 21 della legge 23-12-78 833, secondo le modalità del D.P.R. 1199/71. SI DISPONE ENTRO 30GG DI VERIFICARE LO STATO DI CONSERVAZIONE DEL VASO DI ESPANSIONE TRATTANDOSI DI ETERNITH E DI PROCURARSI COPIA DEL LIBRETTO MATRICOLARE ISPESL									
NOTE PER L'U.A.		IMPIANTO INVARIATO DA PRECEDENTE VERIFICA,									
Prossima Verifica				Matricola Tecnico				IL FUNZIONARIO			
13/11/2019				AMONZ				ALBERTO MONZALI 			

Disposizioni più frequenti: di competenza dell'amministratore

- - mancanza della scala di accesso al vaso d'espansione in maniera sicura e permanente
- -mancanza di valutazione dello stato di conservazione del vaso d'espansione se in eternit (DM 6 sett 94)
- -Mancanza del CPI se dovuto
- - Non possesso della copia del libretto matricolare ispesl/inail

Prescrizioni più frequenti: di competenza dell'amministratore e del terzo responsabile entrambi in qualità di datori di lavoro

- Mancata denuncia e omologazione dell'impianto di riscaldamento
- Mancata comunicazione di variazione dell'impianto
- Mancato funzionamento o messa fuori servizio di dispositivi di sicurezza, protezione e controllo della impianto

Denuncia e sanzioni a che titolo?

- Si è definito che la Centrale Termica è un luogo di lavoro
- Pertanto è applicabile il DLgs 9 aprile 2008 n°81 (tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro)
- I reati commessi sono di tipo penale e pertanto si ha l'obbligo di informare l'autorità giudiziaria.

Quali Articoli si possono applicare all'amministratore in qualità di datore di lavoro

- Art.26 Comma 2
- 1) il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda..
- 2) lettera "a" cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.....
- Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente arresto da due a quattro mesi ammenda da 1644 a 6576 euro

Quali Articoli si applicano al III responsabile

- Art. 70 comma 1
- ..le attrezzature di lavoro messe a disposizione dei lavoratori devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative
- Art. 71 comma 1
- Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori attrezzature conformi ai requisiti di cui all'Art.70 idonee ai fini della salute e sicurezza
- Sanzioni Penali a carico del datore di lavoro:
arresto da tre a sei mesi o ammenda da 2740 a 7014 euro

Esempio di rapporto alla procura per comunicazione di reato per un III responsabile

• Bologna,
•

• Raccomandata A.R.
• Prot. n.

• OGGETTO: Notizia di Reato n°.....

• PERSONA SOTTOPOSTA ALLE INDAGINI

• Cognome e nome: TERZO RESPONSABILE xxxxx

• Data di nascita: 01 NOVEMBRE 1952

• luogo di nascita: VENEZIA

• Residenza: GRANAROLO DELL'EMILIA (BO) VIA SABBIONI 21 cap 40057

• Domicilio:

• Difensore :/

• NOTE :/

NOTIZIA DI REATO

• Denominazione: violazione alla normativa sulla sicurezza del lavoro.

• Norme di legge: art. 71 comma 1 del D.lgs 81, 9 aprile 2008;

• Data del reato: Accertato il 17 marzo 2010

• Luogo del reato: "centrale termica a servizio del condominio di via xxxxx Bologna

• RAPPORTO

• Il sottoscritto Per. Ind. Alberto Monzali UPG dell'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica dell'Azienda USL di Bologna, a seguito di comunicazione da parte della ditta installatrice di modifiche alla centrale termica in uso presso il condominio di via XXX 28-34 si riscontrava che la stessa risultava presso i nostri archivi demolita e pertanto si procedeva a un sopralluogo richiedendo tutta la documentazione in loro possesso. In data 17 marzo 2010 si accerta all'interno della centrale la presenza di un diverso generatore di maggior potenza rispetto a quanto omologato dal libretto matricolare ISPEL e la presenza di un verbale dell'Ausl datato 1988 in cui si vietava l'uso e si disponeva una nuova domanda di omologazione all'ISPEL.

• Pertanto con riferimento alle citate norme di legge si rilevava la seguente infrazione a carico della persona indicata, nella sua qualità di titolare e Responsabile della Sicurezza della ditta XXXX. alla quale è stata affidata la conduzione della Centrale termica con un contratto scritto di Terzo Responsabile.

• per l'infrazione dell'art .71 comma 1, del D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, come modificato dal d.lgs n°106 del 3 agosto 2009, in quanto, in qualità di Direttore Generale e titolare della ditta XXX ha messo a disposizione dei lavoratori l'impianto di riscaldamento a servizio dello stabile, **non idoneo** ai fini della sicurezza, in quanto funzionava con un divieto d'uso dal 1988 e era stato sottoposto, così modificato, all'accertamento dell' ente omologatore ISPEL, come previsto dall'art. 22 del D.M 1/12/75.

• Per tale infrazione l'art 87 comma 2) lettera C) del d.lgs 81/08 e successive modifiche prevede l'arresto da 3 a 6 mesi o l'ammenda da euro 2500,00 a euro 6400,00.

• Della contravvenzione è stata data notizia all'interessato con lettera raccomandata

• Il Verbalizzante

• Per. Ind Alberto Monzali

• Visto

• Il Direttore dell'U.O.I.A.

• *Dott. Ing. A. Montefusco*

• Allegato 1 Organigramma dell'Azienda

• Allegato 2 Copia della Visura camerale in corso di validità

• Allegato 3 Copia del contratto di Terzo responsabile

• Allegato 4 Copia del verbale di prescrizione.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

C/O TRIBUNALE ORDINARIO DI
BOLOGNA

PIAZZA TRENTO E TRIESTE, 3

40137 BOLOGNA BO

D.P.R 74 16 aprile 2013

- **Art 11** sanzioni per proprietario o l'amministratore rimanda all'Art 15 comma 5 del **Dlgs 192 agosto 2005**
Da 500 a 3000 euro
- **Art 6** comma 8, nel caso di impianti termici con potenza superiore ai 350kW, il Terzo responsabile deve essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001 relativa all'attività di gestione e manutenzione degli impianti termici o attestazione rilasciata ai sensi del DPR 5ott10 n°207 , nelle categorie OG 11, impianti tecnologici oppure OS 28

Altre norme applicabili

- UNI 11528/14 Impianti a gas di portata termica maggiore di 35 kW, Progettazione, installazione e messa in servizio.
- UNI 10845/00 recepita con DPR del 26 mar 04 Sistemi per l'evacuazione dei prodotti della combustione, Criteri di verifica, risanamento, ristrutturazione ed intubamento

UNI 8364/07 - istruzioni per l'esercizio degli impianti termici con potenza superiore ai 35kW

- Parte 1:ESERCIZIO
- Punto 4.2 il Responsabile dell'impianto in caso di subentro deve consegnare la documentazione tecnica relativa a quello entrante.
- Punto 4.4 il responsabile dell'impianto mantiene i contatti con tutte le autorità preposte a controlli e vigilanze sull'impianto termico

UNI 8364/07 istruzioni per l'esercizio degli impianti termici con potenza superiore ai 35kW

- Parte 2 CONDUZIONE
- Parte 3 CONTROLLO e MANUTENZIONE
- Punto 4.2: esame della documentazione tecnica relativa all'impianto fra i vari documenti vi è:
 - b) verifica della pratica ISPEL
 - d) verbale di collaudo
- Punto 5.10.1: almeno una volta all'anno controllo degli organi di sicurezza e di protezione. Tutti gli organi di sicurezza devono essere sottoposti ad una verifica di efficienza con cadenza almeno quinquennale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge o in alternativa devono essere sostituiti.

Consigli finali!!

- All'atto della presa in carico di un nuovo condominio verificare:
- La presenza del libretto matricolare
- La corrispondenza di quanto indicato nel libretto con quanto realmente presente in centrale, in particolare modello e tipo caldaia, impianto se vaso aperto o chiuso
- Ultimo verbale di verifica dell'AUSL se positivo controllare la data di scadenza, se negativo verificare se quanto disposto è stato ottemperato o no
- Comunicare all'AUSL nominativo del nuovo amministratore e se il caso contestualmente sollecitare la verifica prevista.

Ringrazio per l'attenzione

